

**REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI BENI E
SERVIZI IN ECONOMIA**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 2.09.2013**

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

il presente regolamento disciplina il sistema delle procedura per acquisizione di beni e servizi in economia la cui spesa non superi l'importo di € 200.000,00, (come adeguata automaticamente in relazione alla revisione periodica di cui all'art. 248 del Codice dei Contratti pubblici), con esclusione dell'IVA.

Art. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare l'affidamento di servizi e forniture di beni in conformità al D. Lgs. 12 Aprile 2006, N. 163 (Codice dei Contratti Pubblici) e D.P.R. 5 Ottobre 2010 N. 207 (Regolamento di esecuzione).

Art. 3 – DEFINIZIONI

Al fine del presente regolamento si deve intendere per:

ACQUISIZIONE IN ECONOMIA <i>Art.125 comma 10 D. Lgs. 163/2006</i>	L'acquisizione in economia di beni e servizi mediante procedura ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci.
AMMINISTRAZIONE DIRETTA <i>Art.125 comma 3 D. Lgs. 163/2006</i>	Acquisizione di beni e servizi effettuata con materiali e mezzi propri o acquistati o noleggiati appositamente, effettuata con personale proprio e/o eventualmente assunto per l'occasione.
COTTIMO FIDUCIARIO <i>Art.125 comma 11 D. Lgs. 163/2006</i>	Il cottimo fiduciario è un procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.
AFFIDAMENTO DIRETTO <i>Art.125 comma 11 D. Lgs. 163/2006</i>	Nell'Ambito del cottimo fiduciario, l'appalto è affidato ad un operatore economico in determinati limiti di importo

Art. 4 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento (RdP) cura l'esecuzione degli interventi in economia, fino al perfezionamento dell'affidamento, nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 10 del Codice dei Contratti pubblici in quanto applicabili. Il RdP vigila inoltre sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Nei procedimenti per importi inferiori alla soglia dei 20.000,00 € oltre IVA, l'incarico di RdP è svolto dal Direttore Generale o da persona da questi delegata. Per procedimenti di importo superiore ai 20.000,00 € oltre IVA, il RdP è nominato dal CdA. Il RdP potrà essere assistito da una commissione di valutazione al fine di verificare le offerte pervenute.

In particolare, il Responsabile del Procedimento:

- a) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- b) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- c) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- d) per importi superiori a € 20.000,00 IVA esclusa e nei casi previsti, fornisce al Direttore generale i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- e) coordina l'attività degli altri soggetti incaricati.

Il nominativo del Responsabile del Procedimento dovrà essere indicato nella lettera di invito. Per l'esecuzione dei propri compiti, il RdP si avvale del supporto degli uffici dell'Ente Fiera del Levante rilevanti ai fini del procedimento di acquisto.

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE SPESE IN ECONOMIA E LIMITI

E' ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione dei beni e servizi di seguito indicati, precisando che l'elenco fornito non esclude ulteriori servizi a questi correlati e necessari.

Per importi fino a 200.000,00 Euro:

- a) spese per l'acquisto e la manutenzione, sistemazione e completamento di sistemi informatici integrati e per servizi informatici in genere;
- b) servizi di comunicazione tramite apposita agenzia (creatività, piano media, realizzazione siti web, campagna di comunicazione in genere);
- c) servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa;
- d) servizi di organizzazione convegni, congressi, conferenze, festival, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche;
- e) servizi di allestimenti per fiere ed altri eventi;
- f) servizi di noleggio strutture per fiere ed altri eventi;

Per importi fino a 130.000 Euro:

- g) servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni statistiche;

- h) servizi di corsi di perfezionamento del personale, formazione e preparazione in generale;
- i) servizi di divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;
- j) servizi di distribuzione e comunicazione (stampa, web, radio e TV);
- k) servizi di facchinaggio;
- l) servizi di bonifica;
- m) servizi di pulizia;
- n) noleggio di attrezzature e di macchine industriali;
- o) noleggio piante e servizi di manutenzione del verde;
- p) servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto;
- q) servizi di collocamento, reperimento di personale a mezzo di agenzie per il lavoro riconosciute dalla legge;
- r) servizi di biglietteria e di controllo automatizzato degli accessi;
- s) servizi fieristici ausiliari;
- t) servizi di allestimenti tecnici (audio, video, luci ,ecc);
- u) manutenzione impianti elettrici;
- v) manutenzione di opere murarie;
- w) manutenzione di impianti idrici;
- x) manutenzione di impianti di sollevamento;
- y) manutenzione di opere e serramenti in ferro, alluminio e materiali assimilati;
- z) manutenzione dei dispositivi evacuatori di fumi e di calore;
- aa) manutenzione del sistema di fonia dati e fornitura dei servizi di fonia dati ed accesso ad internet;
- bb) manutenzione degli impianti di amplificazione;
- cc) servizi di vigilanza;

Per importi fino a 50.000 Euro:

- dd) cancelleria e materiale di consumo informatico;
- ee) vestiario per il personale dipendente;
- ff) prodotti hardware e software;
- gg) servizi di riparazione di automezzi;
- hh) servizi di manutenzione stampanti, fax, fotocopiatrici, personal computer, ecc;

- ii) servizi di manutenzione condizionatori, materiali antincendio e assistenza tecnica ufficio;
- jj) mobili e allestimenti vari da ufficio;
- kk) generi di monopolio e beni in regime di prezzi amministrativi e sorvegliati;
- ll) servizi di interpretariato e traduzione;
- mm) servizi di grafica, tipografia, stampa e distribuzione materiali;
- nn) servizi di ristorazione e catering;
- oo) servizi di produzione audio-video;
- pp) servizi di trasmissione, spedizione e consegna;
- qq) agenzie di viaggio;
- rr) servizio di autotrasporto e taxi;
- ss) servizi di ambulanza e pronto soccorso.

Art. 6 - MODALITA' D'ESECUZIONE, SCELTA DEL CONTRAENTE E MEZZI DI TUTELA

Le procedure di acquisto in economia di beni e servizi non sono sottoposte agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dall'art. 124 del codice per gli appalti di servizi e forniture sotto soglia.

Le acquisizioni di forniture di beni e di servizi e lavori in economia, disciplinate dal presente Regolamento possono essere effettuate con i seguenti sistemi:

- a) *in amministrazione diretta*: sotto la direzione del RUP, l'Ente Fiera del Levante organizza ed esegue i servizi e lavori per mezzo di personale dipendente o eventualmente assunto per l'occasione, utilizzando mezzi propri o appositamente o noleggiati ed acquisendo direttamente le eventuali forniture di beni che dovessero rendersi necessarie;
- b) *a cottimo fiduciario*:
 - *mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione di bando*;
 - *mediante affidamento diretto*.

Per le forniture di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 20.000,00 IVA esclusa e fino a € 200.000,00, l'affidamento avviene per **cottimo fiduciario tramite procedura**

negoziata, attraverso la consultazione di operatori economici scelti dall'Ente Fiera del Levante nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, concorrenza e parità di trattamento dei fornitori. Ai fini della individuazione del contraente privato, il responsabile del procedimento procederà all'invio di lettera d'invito *ad almeno quindici operatori economici idonei* (se sussistono in tale numero in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire), individuati sulla base di ricerche di mercato, anche attraverso la consultazione delle centrali di committenza di riferimento, ovvero tramite l'albo fornitori suddiviso per categorie merceologiche della Regione Puglia, Comune di Bari, Provincia di Bari e Camera di Commercio.

La richiesta di offerta potrà prevedere un termine minimo per la ricezione delle offerte pari a *5 giorni lavorativi* dalla data di ricevimento della medesima. Tale termine potrà in ogni caso subire variazioni in caso di richieste di chiarimento da parte dell'offerente.

Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione delle informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

Il Responsabile del Procedimento procederà all'esame dei preventivi e, a parità di offerta economica, sceglierà il contraente secondo un criterio di rotazione, con conseguente affidamento al soggetto che abbia ottenuto l'incarico più lontano nel tempo. Il Responsabile del procedimento procede all'accertamento della congruità dei prezzi offerti dagli operatori economici invitati attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato effettuate, dei prezzi così come rilevati ai sensi dell'art. 7, co. 5, del codice dei contratti pubblici ovvero dei cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico propri e di altre amministrazioni aggiudicatrici.

Il criterio della rotazione non è applicato nei casi in cui il bene o servizio da acquisire abbia caratteristiche tecniche tali da consentire la sola partecipazione di soggetti specifici.

Per la fornitura di beni e servizi il cui valore sia inferiore a 20.000,00 Euro è consentito **l'affidamento diretto** da parte del Responsabile del Procedimento, previa richiesta di almeno cinque preventivi, ove possibile. La medesima procedura può essere seguita anche per importi superiori, nel caso di nota specialità del bene o del servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, ovvero per comprovati motivi d'urgenza. E' inoltre consentito l'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi il cui valore sia pari o inferiore a 1.000,00 euro, con esonero dalla preventiva richiesta dei

preventivi. Con espresso divieto di frazionamento della fornitura ai fini della determinazione della soglia.

La scelta del contraente avviene in ogni caso in base all'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, i termini di pagamento, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, l'impegno in materia di pezzi di ricambio, la sicurezza di approvvigionamento, ecc... In questo caso, i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara devono essere menzionati nell'invito.

Art. 7 – INVITO A FORMULARE OFFERTE

La richiesta di offerta e il conseguente scambio d'informazioni con i fornitori può avvenire, a discrezione dell'Ente Fiera del Levante, mediante raccomandata, mediante fax, per via elettronica (a mezzo posta elettronica certificata o procedura elettronica) o mediante combinazione di tali mezzi. Il mezzo o i mezzi di comunicazione prescelti sono indicati nell'invito alla procedura.

Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nell'invito, che verrà formulato sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Responsabile del Procedimento e che contiene, in linea di massima, i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente regolamento;

- l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento, a decorrere dall'accertamento della rispondenza della prestazione a quanto contrattualmente concordato;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Nella determinazione dell'importo di cui alla lettera a), l'Ente Fiera del Levante si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo ivi inclusi i cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico anche da altre amministrazioni aggiudicatrici.

Art. 8 – PROCEDIMENTO D’AFFIDAMENTO

La stipula del contratto avverrà o per scambio di corrispondenza o per scrittura privata, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera d'invito.

Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'Ente Fiera del Levante procede, previa diffida, all'esecuzione in danno, salvo il ricorso agli altri mezzi di tutela, se ritenuti più efficaci.

Le procedure per la fornitura di beni e servizi sono curate dal Responsabile del Procedimento, secondo le disposizioni dei successivi articoli.

L'esito degli affidamenti è soggetto ad avviso di post-informazione da pubblicarsi sul sito dell'Ente Fiera del Levante.

Art. 9 - REQUISITI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E CAUSE PRECLUSIVE DELL’AFFIDAMENTO

L'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente (artt. 38 e 39 del codice dei contratti pubblici).

L'affidatario deve presentare, quale condizione per la formalizzazione del contratto in suo favore e ove prescritto dalla legge, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Costituiscono cause impeditive dell'affidamento di servizi e forniture da parte dell'Ente Fiera del Levante:

- a) fallimento, liquidazione o cessazione di attività, concordato preventivo;
- b) sentenza di condanna, per qualsiasi reato che incida sulla moralità o serietà professionale, pronunciata nei confronti del titolare, se trattasi di impresa individuale, dei soci, se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, degli amministratori con poteri di rappresentanza, se trattasi di altre società;
- c) sussistenza di una delle ipotesi di cui all'allegato n.1 del d. lgs. 490/94 "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia";

Non possono in ogni caso essere affidatarie di servizi, e forniture da parte dell'Ente Fiera del Levante:

- a) soggetti che nell'esercizio della loro attività abbiano tenuto un comportamento contrario alle norme di correttezza e buona fede o che comunque risultino scarsamente affidabili per il modo in cui hanno eseguito precedenti contratti;
- b) soggetti che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori o con il pagamento di imposte o tasse previste dalla legislazione vigente;
- c) soggetti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative alle precedenti lettere del presente articolo o non abbiano adempiuto all'obbligo di comunicazione di cui al precedente articolo;
- d) soggetti che abbiano per più di due volte consecutive, declinato l'invito a presentare offerta, senza fornire valide giustificazioni;
- e) imprese che, risultate aggiudicatarie di forniture di beni o di servizi, non abbiano ottemperato agli obblighi contrattuali e si siano rese colpevoli di gravi inadempienze (reiterati ritardi non giustificati nelle consegne, ripetute contestazioni al momento della consegna dei beni e delle prestazioni del servizio, contestazioni formali in ordine alle modalità di esecuzione del contratto, applicazione di penali, ecc..).
- f) le imprese nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di cancellazione in uno degli albi fornitori del Comune di Bari, della Provincia di Bari, della Camera di Commercio o della Regione Puglia.

ART. 10 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE

I prodotti e servizi acquisiti sono soggetti alle verifiche ed ai collaudi entro venti giorni da acquisizione o esecuzione, a cura del RdP.

Le verifiche ed i collaudi potranno essere effettuati anche da impiegati indicati dal RdP a condizione che non abbiano partecipato al procedimento di acquisizione dei beni o dei servizi. Essi si intendono assolti mediante apposizione del visto di regolarità sulle fatture, da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 11 - DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ED ESCLUSIONE DELLE IMPRESE

Ai fini dell'affidamento dei servizi e delle forniture d'importo superiore a 20.000,00 Euro, l'Ente Fiera del Levante si riserva la facoltà di acquisire le informazioni antimafia sul conto dei propri contraenti, formulando apposita richiesta alle Autorità competenti, anche in caso di importi inferiori alle soglie previste dalla legge.

Nel casi in cui risulti la sussistenza di condizioni ostative, l'Ente Fiera del Levante provvederà alla interruzione di ogni rapporto contrattuale con l'impresa appaltatrice.

Art. 12 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Ai fini dell'affidamento dei servizi e delle forniture d'importo superiore a 20.000,00 Euro le imprese partecipanti alla gara dovranno sottoscrivere le seguenti dichiarazioni:

- 1) La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre imprese offerenti;
- 2) La sottoscritta s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
- 3) La sottoscritta impresa allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno presentato alcun preventivo per l'affidamento in oggetto e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle altre

imprese offerenti – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;

4) La sottoscritta impresa offerente s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere; ecc.).

L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente Autonomo Fiera del Levante che pertanto procederà alla conseguente interruzione di ogni rapporto contrattuale con la stessa.

Le imprese iscritte all'albo ovvero risultate aggiudicatrici si obbligano a trasmettere alla società appaltante, a sua specifica richiesta, copia dei modelli D.M. 10 e F 24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni (ovvero dall'inizio dell'attività d'impresa) nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

Art. 13 – RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rimanda alla normativa ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e al relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010.

Art. 14 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore al momento della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Fiera del Levante ed è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito internet

Bari, 2 settembre 2013